



**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AGLI
ESPERTI INTERNI/ESTERNI, DOCENTI IN FORMAZIONE O ALL'ESTERO E PERSONALE ATA**
APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO NELLA RIUNIONE DEL 12.09.2019 delibera n. 19 e modificato con delibera n. 135 del
30/05/2024 e successiva delibera del 12/02/2025 n. 10

PREMESSA

Nella scuola autonoma si rende talvolta necessario ricorrere ad esperti esterni per far fronte alla realizzazione di attività inserite nel Piano dell'Offerta Formativa, poiché non sempre esistono risorse professionali interne, in grado di guidare gli alunni al raggiungimento di obiettivi formativi in modo efficace, efficiente e con un risparmio in fatto di tempi.

I contratti di lavoro autonomo, stabiliti dal D.lgs. n.165/2001, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ex Circolare n. 2/2008, sono così riassumibili:

1. devono essere conferiti ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore;
2. l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
3. la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
4. devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

L'istituzione scolastica può attribuire incarichi al personale interno o stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti al fine di:

- garantire l'arricchimento dell'offerta formativa,
- realizzare particolari progetti didattici,
- realizzare specifici programmi di ricerca, sperimentazione e aggiornamento.

Condizioni preliminari

Le attività per le quali l'istituzione scolastica può attribuire o stipulare incarichi devono essere:

- coerenti col POF e il PTOF;
- coerenti con le finalità dichiarate nel precedente articolo;
- coerenti con le disponibilità finanziarie programmate.

Prima di ricorrere all'esperto esterno, è necessario accertare concretamente l'impossibilità di realizzare le attività programmate con personale in servizio interno alla scuola.

Criteri generali

- Assicurare trasparenza nelle procedure e nella selezione;
- Garantire la qualità della prestazione;
- Valutare più opzioni sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili;
- Scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio;
- Considerare l'opportunità di collaborazione plurima, personale docente esperto, in servizio presso altre scuole statali, previa autorizzazione del Dirigente scolastico della scuola di appartenenza.

ART. 1 - (Requisiti professionali)

Nel conferimento dell'incarico ad esperto esterno si terrà presente quanto disposto dall'art. 46 della Legge 133/2008 che recita testualmente: "Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria".

Nella definizione dei requisiti richiesti si tiene conto di quanto stabilito dalla Circolare 5/2006 e Circolare 1/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di "esperti di provata competenza" secondo l'interpretazione datane dall'art. 46 L.133/2008 che afferma: "Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore".

Per ciascuna attività/progetto deliberati nel POF e nel PTOF per lo svolgimento dei quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione di esperti esterni si stabilisce che gli stessi debbano essere in possesso dei seguenti requisiti:

- competenze richieste dal progetto;
- esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto;
- esperienze metodologiche e didattiche;
- titoli di studio e di formazione;
- attività di libera professione svolta nel settore



Istituto di Istruzione Superiore Liceo Classico-Scientifico "Vincenzo Julia"

Liceo Scientifico via Alcide De Gasperi, 87041 Acri (CS) Tel. 0984954126
Liceo Classico via Don Luigi Sturzo n. 16, 86041 Acri (CS) Tel: 0984953088
Email csiso180og@istruzione.it - pec csiso180og@pec.istruzione.it



- titoli, attestati inerenti alle attività del progetto da svolgere

L'esperienza maturata, dichiarata nel curriculum presentato dall'esperto contestualmente alla domanda di partecipazione alla selezione, sarà documentata dallo stesso all'atto della stipula del contratto.

Il riscontro dei requisiti sarà operato dalla commissione individuata per la scelta dell'esperto.

I requisiti fissati dal Consiglio d'Istituto saranno pubblicizzati dall'Istituzione scolastica, contestualmente alla pubblicazione degli avvisi di selezione.

I requisiti minimi individuati per uno stesso incarico conservano validità fino a nuova determinazione della commissione di volta in volta impegnata nella scelta.

ART. 2 (Pubblicazione degli avvisi di selezione)

1. Il Dirigente, sulla base del piano dell'offerta formativa, del PTOF e del Programma Annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti incarichi e ne dà informazione con uno o più avvisi da pubblicare nell'apposita sezione di Pubblicità Legale disponibile sul sito web dell'Istituto o con ulteriori forme di pubblicità.

2. Gli avvisi dovranno indicare le modalità e i termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre, nonché l'elenco dei contratti che si intende stipulare. Per ciascun contratto deve essere specificato:

a. l'oggetto della prestazione;

b. i termini di inizio e conclusione della prestazione;

c. il corrispettivo previsto per la prestazione.

3. I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

4. Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito dal Dirigente Scolastico, può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione.

ART. 3 (Criteri di scelta e procedure per i contratti)

Il Dirigente è delegato dal Consiglio di Istituto a redigere apposite convenzioni con enti e associazioni culturali, onlus e di volontariato finalizzate alla collaborazione di loro esperti nella realizzazione di iniziative progettuali deliberate dagli Organi Collegiali e previsti dal POF e dal PTOF. La collaborazione di tali esperti esterni alla scuola non produce oneri per l'amministrazione scolastica.

Il Dirigente Scolastico è delegato, inoltre, a stipulare convenzioni con le Università e/o scuole superiori al fine di favorire l'inserimento nella nostra realtà scolastica di tirocinanti.

Durante la fase di selezione dell'esperto e/o dell'Associazione, l'Istituto si impegna a:

- assicurare la trasparenza nelle procedure e nella selezione;

- garantire la qualità della prestazione;

- valutare le proposte sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili;

- scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio;

- valutare, fra più opzioni, di considerare l'opportunità di fare ricorso alle collaborazioni plurime, utilizzando cioè, previa autorizzazione del Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, personale docente ed ATA in servizio presso altre scuole statali, ai sensi del CCNL comparto scuola vigente;

Il Dirigente conferisce incarichi formali ad esperti scegliendo sulla base dei seguenti criteri, da scegliere e adattare conseguentemente all'incarico da affidare. Possono essere affidati massimo tre incarichi al medesimo soggetto, in mancanza di altre candidature.

A – Incarichi nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa su designazione del Collegio docenti;

B - Incarichi relativi ai P.O.N., ai P.O.R., P.N.R.R. ai progetti nazionali e comunitari.

- titoli di studio afferenti alla tipologia di intervento;
- laurea specifica;
- abilitazione all'insegnamento nella classe di concorso afferente alla tipologia di intervento per i percorsi di tipo disciplinare;
- competenze informatiche e del sistema di gestione del P.O.N., del P.O.R., P.N.r.R. dei progetti nazionali e comunitari;
- certificazioni informatiche;
- certificazioni linguistiche;
- dottorati di ricerca;
- pubblicazioni;
- specializzazioni afferenti all'area di intervento;
- corsi di perfezionamento post – laurea;
- comprovata esperienza lavorativa nel settore di pertinenza;
- esperienza e/o coordinamento corsi di formazione e specializzazione post – universitari;
- esperienza nella gestione di progetti P.O.N., P.O.R., P.N.R.R. nazionali e comunitari;
- partecipazione a progetti o sperimentazioni di rilevanza nazionali;
- esperienza di insegnamento nella specifica disciplina del progetto;
- continuità del servizio nell'Istituto.

In ogni caso i titoli e i requisiti saranno considerati ed applicati in base alle competenze richieste dal progetto e tenuto conto del profilo di ogni singolo incarico.

Per gli esperti legati ai progetti P.O.N., P.O.R., P.N.R.R. nazionali e comunitari si procede con avviso di selezione.

La scelta dell'esperto sarà operata dalla commissione appositamente nominata, che procederà alla valutazione comparativa dei curricula.

Le decisioni della Commissione saranno debitamente motivate.

La graduatoria è approvata dal Dirigente scolastico ed è pubblicata nell'apposita sezione di "Pubblicità Legale – Albo on-line" e "Amm.ne Trasparente" del sito internet dell'Istituzione scolastica.

Avverso gli atti è ammesso ricorso al Dirigente Scolastico.

È fatto comunque salvo il diritto di accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti della normativa vigente in materia.

ART. 4 (Requisiti ed Individuazione degli esperti)

Gli esperti interni e/o esterni cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente Scolastico o da una commissione appositamente individuata (in presenza di più candidature) mediante valutazione comparativa dei curricula, sulla base delle seguenti di valutazione dei titoli/requisiti. Successivamente sarà avviata la verifica su quanto dichiarato dai candidati.

La Commissione di valutazione sarà nominata in composizione dispari e successivamente alla ricezione delle offerte di collaborazione. Detta Commissione potrà essere di volta in volta ampliata con personale in servizio presso l'Istituzione Scolastica per la valutazione di particolari caratteristiche richieste (a titolo di esempio e non limitativo od esaustivo: Assistente Tecnico; docente di comprovata esperienza per il progetto o l'attività che si intende svolgere ecc.). La valutazione sarà effettuata sulla base dei titoli/requisiti professionali e dei criteri già esplicitati nell'art. 3 e nelle successive tabelle.

Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base dell'assegnazione di un punteggio, come da tabelle di valutazione dei titoli di seguito indicati a titolo esemplificativo e passibili di ampliamento in base a quanto esplicitato all'art. 3 comma 5:

p.1 Tabella A di valutazione - Il sistema dei punteggi e i criteri saranno decisi relativamente ad ogni incarico selezionando le voci attinenti all'intervento:

| | TITOLI | PUNTI |
|-----|--|--|
| 1. | Laurea (quando non è richiesta la laurea specifica) | 12 |
| 2. | Laurea fino a 99 | 12 |
| 3. | Laurea da 100 a 105 | 14 |
| 4. | Laurea da 106 a 110 | 16 |
| 5. | Laurea con lode | 18 |
| 6. | Laurea specifica fino a 99 | 12 |
| 7. | Laurea specifica da 100 a 105 | 14 |
| 8. | Laurea specifica da 106 a 110 | 16 |
| 9. | Laurea specifica con lode | 18 |
| 10. | Diploma specifico II grado | 6 |
| 11. | Docenza universitaria coerente con la tipologia di intervento | 5 (per ogni incarico max 5 incar.) |
| 12. | Docenza nella disciplina oggetto dell'intervento | 1 (per ogni anno max 40 anni) |
| 13. | Continuità di servizio nell'istituto | 2 punti ogni 5 anni di servizio, max 8 punti |
| 14. | Pubblicazioni coerenti con la tipologia di intervento | 3 p. per ogni pubbl. fino a un max di 9 punti |
| 15. | Specializzazioni, corsi di perfezionamento post lauream, master, ecc., coerenti con la tipologia di intervento | 2 p. (per ogni titolo max 2 titoli) |
| 16. | Pregresse esperienze di docenza in progetti affini | 1 p. (per progetto max 3 progetti) |
| 17. | Certificazioni informatiche | 1 p. max 2 certificazioni |
| 18. | Certificazioni linguistiche | 1 p. livello A1 2 p. livello A2 3 p. livello B1 4 p. livello B2 5 p. livello C1 6 p. livello C2 o madrelingua |
| 19. | Attestati/Certificati di frequenza di corsi di lingua | p. 0,5 max 4 cert./attestati |
| 20. | CLIL | p. 4 |

p. 2 Tabella B di valutazione (nei casi in cui siano richiesti titoli prevalentemente professionali. Il sistema dei punteggi sarà integrato relativamente ad ogni incarico, a seconda delle specifiche esigenze)

| | TITOLI | PUNTI |
|---|---|--|
| 1 | Esperienza specifica nel settore di riferimento dell'intervento | 5 per ogni esperienza max 3 esperienze |
| 2 | Pregresse esperienze di collaborazione in progetti della PA di contenuto affine | 0,5 per ogni esperienza max 3 esperienze |
| 3 | Abilitazione professionale specifica del settore di riferimento dell'intervento | 5 p. |
| 4 | Corsi di formazione inerenti al progetto | 3 p. max 3 |

p. 3 – Tabella C di valutazione per l'accesso ai Progetti Erasmus

| CRITERIO DI ROTAZIONE | |
|--|---|
| Ad ogni selezione si applicherà il criterio di rotazione, per cui chi abbia già beneficiato di un progetto Erasmus nel corso dell'a.s. di riferimento (borsista, tutor o accompagnatore), sarà posto in coda alla graduatoria. | |
| TITOLI/REQUISITI | PUNTI |
| Non aver partecipato ad un progetto all'estero (PON, ERASMUS) nel corso degli ultimi due anni scolastici | 10 p. |
| Personale titolare nell'istituto | 5 p. |
| Coordinatore/Referente di progetti Erasmus o con Istituzioni estere | 3 p. per progetto max 3 progetti |
| Continuità di servizio nell'Istituto | 2 punti ogni 5 anni di servizio, max 16 punti: <input type="checkbox"/> da 1 a 5 <input type="checkbox"/> da 6 a 10 <input type="checkbox"/> da 11 a 15 <input type="checkbox"/> da 16 a 20 <input type="checkbox"/> da 21 a 25 <input type="checkbox"/> da 26 a 30 <input type="checkbox"/> da 31 a 35 <input type="checkbox"/> da 36 a 40 |
| Certificazioni linguistiche QCER | 1 p. livello A1 2 p. livello A2 3 p. livello B1 4 p. livello B2 5 p. livello C1 6 p. livello C2/madrelingua/laurea in Lingua |
| Attestati di frequenza di corsi di lingua straniera del Paese di destinazione o di Inglese | 0,5 p. ogni certificazione/attestato, max 4 cert./attestati |
| Attestato corso CLIL 60 cfu | 4 p. |

p. 4 Tabella D di valutazione per incarichi afferenti all'area Organizzativo - Gestionale Personale A.T.A.

| 1. | TITOLI VALUTABILI | PUNTI |
|-----------|---|-----------------------|
| 2. | Diploma di scuola secondaria di primo grado (solo per Collaboratori Scolastici) | Punti 5 |
| 3. | Diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado fino a 36/60 a 42/60 (da 60/100 a 70/100) | Punti 12 |
| 4. | Diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado fino a 43/60 a 48/60 (da 61/100 a 80/100) | Punti 14 |
| 5. | Diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado fino a 49/60 a 54/60 (da 81/100 a 90/100) | Punti 16 |
| 6. | Diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado fino a 55/60 a 60/60 (91/100 a 100/100) | Punti 18 |
| 7. | Diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado con lode* | Punti 20* |
| 8. | Diploma di laurea triennale | Punti 25 |
| 9. | Laurea magistrale o Vecchio ordinamento | Punti 30 |
| 10. | Incarichi di collaborazione con il DSGA - solo per gli Assistenti Amministrativi (Incarico di Sostituto del D.S.G.A.) – Max 10 mesi | PUNTI 1 per ogni mese |
| 11. | Seconda posizione economica | Punti 4 |
| 12. | Beneficiario Art. 7 | Punti 2 |
| 13. | Incarichi specifici (Max n.5) | PUNTI 1 |
| 14. | Attività svolta in progetti PON – POR – PNRR – PN scuola – Erasmus – Area a rischio (Max 10 esperienze) | Punti 1 |
| 15. | Corsi ECDL e/ o altre certificazioni (max 3) | Punti 2 |
| 16. | Anzianità di servizio (max 20 anni) | Punti 1 |

p. 5 - Criteri di preferenza a parità di punteggio:

- A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati che:
- Richiedano un compenso inferiore (per gli esperti esterni)
 - Siano più giovani anagraficamente

p. 6 - Criteri di priorità:

Avranno la priorità sugli altri candidati:

- per i progetti di formazione (ERASMUS, PNFD, Formazione FUTURA) coloro che non abbiano partecipato a precedenti edizioni negli ultimi due anni di riferimento.

Per i criteri e per i compensi si fa riferimento al CCNL, ai costi previsti dai progetti nazionali ed europei e al Contratto Integrativo d'Istituto.

N.B.: la circolare n. 2/2008 citata nelle premesse chiarisce che solo per le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto "*intuitu personae*" che consente il raggiungimento del fine e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili, non si debba procedere all'utilizzo delle procedure comparative per la scelta dell'esperto, né ottemperare agli obblighi di pubblicità.

ART. 5 (Doveri e responsabilità dell'esperto)

L'esperto destinatario del contratto di prestazione d'opera assume nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

1. Predisporre il progetto specifico di intervento in base alle indicazioni ed esigenze dell'istituzione;
2. Definire con la scuola il calendario delle attività e concordare eventuali variazioni.

In base al contratto può svolgere la propria attività di supporto agli insegnanti durante l'attività didattica curricolare e, in tal caso, la responsabilità sugli alunni rimane a carico degli insegnanti, oppure può gestire direttamente corsi di insegnamento aggiuntivi, assumendo tutte le responsabilità connesse alla vigilanza degli alunni, ai sensi degli artt. 2043, 2047 e 2048 del Codice Civile, integrati dall'art. 61 della Legge 11.07.1980, n. 312, previa autorizzazione dei genitori. In tal caso l'esperto è tenuto a rispondere direttamente all'istituzione scolastica per ogni intervento connesso all'incarico.

ART. 6 (Stipula del contratto)

1. Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede alla stipula del contratto.
2. Nel contratto devono essere specificati:
 - l'oggetto della prestazione;
 - i termini di inizio e conclusione della prestazione;
 - il corrispettivo della prestazione indicato al netto dell'imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e del contributo previdenziale e fiscale limitatamente alla percentuale a carico dell'amministrazione;
 - le modalità di pagamento del corrispettivo;
 - le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.
3. Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:
 - Presentare adeguata autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza, nel caso di dipendenti pubblici;
 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità;
 - svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola;
 - assicurare, se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto;
 - documentare l'attività svolta;
 - autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003 e successive modificazioni.
 - assolvere a i tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni.
4. La natura giuridica del rapporto che si instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella del contratto di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, e la disciplina che lo regola è quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile. La prestazione ha carattere di temporaneità.
5. I contratti di cui al presente regolamento:
 - qualora vengano stipulati con personale non appartenente all'Amministrazione scolastica, costituiscono prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa o di prestazioni occasionali e sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione del contraente e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola;
 - nel caso in cui vengano stipulati con personale appartenente ad altra Amministrazione scolastica, costituiscono collaborazioni plurime, ai sensi degli artt. 35 e 57 del CCNL 2006-2009.
6. I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico.
7. Non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.
8. Degli incarichi attribuiti agli esperti esterni verrà data pubblicità ai sensi del D. Lgv. 33/2013, della Legge 192/2012, come modificati dal Freedom Information Act.

ART. 7 (Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica)

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica e/o di altra istituzione scolastica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo 30/3/2001, n.165.
2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n.165/2001.

Art. 8 (Compensi)

Il compenso attribuibile deve tener conto del/le:

- tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno e/o Associazione;
- disponibilità finanziarie programmate.

Il compenso per attività di insegnamento svolte dall'esperto esterno e/o Associazione deve essere congruo rispetto alla specificità professionale richiesta e in linea con quanto previsto da DI 326/95.

Può essere anche previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione.

Sono fatti salvi i compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori per i quali è escluso il regime di forfetizzazione.

È fatto divieto di anticipazione di somme.

Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

Il compenso massimo, fatte salve le deroghe di cui sopra ed eventuali modifiche ed integrazioni successive all'approvazione del presente regolamento, è così definito:

Personale interno alla pubblica amministrazione:

Tabella 5 – MISURE DEL COMPENSO ORARIO LORDO TABELLARE SPETTANTE dal 31.12.2007 AL PERSONALE DOCENTE PER PRESTAZIONI AGGIUNTIVE ALL'ORARIO D'OBBLIGO DA LIQUIDARE A CARICO DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

| Qualifica | Ore aggiuntive corsi di recupero | Ore aggiuntive di insegnamento | Ore aggiuntive non di insegnamento |
|---|----------------------------------|--------------------------------|------------------------------------|
| Docenti diplomati e laureati delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e personale educativo | € 55,00 | € 38,50 | € 19,25 |

Tabella 6 – MISURE DEL COMPENSO ORARIO LORDO TABELLARE SPETTANTE dal 31.12.2007 AL PERSONALE ATA PER PRESTAZIONI AGGIUNTIVE ALL'ORARIO D'OBBLIGO DA LIQUIDARE A CARICO DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

| Qualifica | Ore aggiuntive | | |
|-------------------------|----------------|--------------------|--------------------|
| | Diurne | Notturne o festive | Notturne e festive |
| OPERATORI/COLLABORATORI | € 13,75 | € 15,95 | € 18,70 |
| ASSISTENTI | € 15,95 | € 18,15 | € 20,90 |
| FUNZIONARI | € 20,35 | € 22,54 | € 26,95 |

Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995 personale interno o esterno con contratto ex art. 2222 del Codice civile

| Tipologia | Importo |
|--|---|
| Direzione, organizzazione | fino ad un massimo di €. 41,32 giornaliera |
| Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio | fino ad un massimo di €. 41,32 orari e fino ad un massimo €. 51,65 orarie per universitari |
| Docenza | fino ad un massimo di €. 41,32 orari e fino ad un massimo €. 51,65 orarie per universitari |
| Attività tutoriale, coordinamento gruppo di lavoro | fino ad un massimo di €. 25,82 orari |

Circolare Ministero del Lavoro n. 101/97

| Tipologia | Importo |
|-----------|---------|
|-----------|---------|



**Istituto di Istruzione Superiore Liceo Classico-Scientifico
"Vincenzo Julia"**

Liceo Scientifico via Alcide De Gasperi, 87041 Acri (CS) Tel. 0984954126
Liceo Classico via Don Luigi Sturzo n. 16, 86041 Acri (CS) Tel: 0984953088
Email csiso180og@istruzione.it - pec csiso180og@pec.istruzione.it



| | |
|--|---------------------------------------|
| Docenti, direttori di corso e di progetto; Docenti universitari di ruolo, ricercatori senior; Dirigenti di azienda, imprenditori, esperti del settore senior (con esperienza decennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (con esperienza decennale) | fino ad un massimo di €. 85,22 |
| Docenti, co-docenti, direttori di corso e condirettori di progetto; ricercatori universitari I livello, Ricercatori junior (esperienza triennale); Professionisti, esperti di settori junior (triennale); professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza triennale di docenza. | fino ad un massimo di €. 56,81 |
| Co-docenti o condirettori di corsi e di progetti. | fino ad un massimo di €. 46,48 |
| Tutor | fino ad un massimo di €. 30,99 |

Art. 9 - (Impedimenti alla stipula del contratto)

I contratti con i collaboratori esterni e/o Associazioni possono essere stipulati soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;
- che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- di cui sia in ogni modo opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna insostituibile con altra figura professionale interna alla Scuola;
- di cui sia previsto, a livello ministeriale di linee guida, il ricorso a specifiche professionalità esterne.

Art. 10 - (Modifiche)

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera, anche ratificando Modifiche urgenti predisposte dal Dirigente Scolastico.

Art.11 - (Pubblicità)

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica nell'apposita sezione di Pubblicità Legale – Albo on-line e di "Amministrazione Trasparente" > Disposizioni Generali > Atti Generali.